

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) 2.1.15

Questa scheda del manuale è stata creata allo scopo di aiutare i datori di lavoro ad attenersi ai requisiti in materia di salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro, controllando l'esposizione alla silice cristallina respirabile.

In particolare, questa scheda fornisce consigli su una buona igiene per i lavoratori che utilizzano prodotti contenenti silice cristallina e che possono generare silice cristallina respirabile.

Applicando le indicazioni suddette, potrà essere notevolmente ridotta l'esposizione.

In alcuni casi, in funzione delle circostanze specifiche, può non essere indispensabile applicare tutte le misure individuate nella presente scheda, per ridurre al minimo l'esposizione alla silice cristallina respirabile; in tal caso, sarà sufficiente applicare le misure di prevenzione e protezione appropriate.

Questo documento dovrebbe essere inoltre messo a disposizione delle persone esposte a silice cristallina respirabile sul posto di lavoro, perché possano utilizzare al meglio le misure di controllo implementate, a seconda dei ruoli e delle competenze.

Questa scheda è parte integrante della Guida alle Buone Pratiche per prevenire la dispersione della polvere silicea, allo scopo specifico di controllare l'esposizione del personale alla polvere di silice cristallina respirabile presente sul posto di lavoro.

Questa scheda fornisce indicazioni per la scelta, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione ai lavoratori esposti alla polvere di silice cristallina respirabile.

I DPI devono essere impiegati come ultima risorsa, quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da tutte le ragionevoli misure di controllo tecniche ed organizzative che, pur essendo state implementate, non abbiano fornito un controllo adeguato dell'esposizione.

Accesso

- L'accesso alla zona di lavoro è consentito esclusivamente al personale autorizzato. L'interdizione delle aree di lavoro ai non addetti deve essere segnalata.
- Le aree di lavoro, in cui l'uso di dispositivi di protezione individuale è obbligatorio, devono essere chiaramente segnalate mediante adeguata cartellonistica.

Requisiti ed uso dei DPI

- I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alle disposizioni comunitarie pertinenti alla progettazione e fabbricazione nel rispetto della sicurezza e della salute. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere forniti dal datore di lavoro e recare il marchio CE.
- Dove si utilizzano DPI deve essere attivato un programma relativo alla scelta, all'uso ed alla gestione e manutenzione dei dispositivi.
- I DPI devono essere selezionati sulla base della valutazione del rischio, delle prestazioni (per es. il fattore di protezione), delle esigenze ergonomiche, della durabilità, delle condizioni di salute del lavoratore e coinvolgendo il medico competente.
- Laddove sia necessario indossare più di un DPI, tutti i singoli dispositivi devono essere compatibili tra loro e mantenere la propria efficacia.
- Durante lo svolgimento di tutte le mansioni lavorative in ambienti con presenza di polveri, devono essere forniti ed utilizzati indumenti da lavoro al fine di evitare contaminazioni degli abiti civili.
- Richiedere al fornitore assistenza nell'individuazione dell'abbigliamento adeguato.
- Utilizzare dei pittogrammi nei luoghi di lavoro per spiegare dove l'uso dei DPI è richiesto.

Sicurezza e manutenzione

- L'uso dei DPI deve essere conforme al D.Lgs. 81/2008, Titolo III Capo II.

In particolare, i requisiti dei DPI sono stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 76, ivi comprese le disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto: i DPI, per questo aspetto, devono essere conformi alle norme di cui al regolamento (UE) n. 2016/425.

- I DPI ed i relativi accessori devono essere tenuti in condizioni di funzionamento efficienti e ottimali, secondo le raccomandazioni del fabbricante/fornitore e tenendo conto del tipo di mansione e dei livelli di esposizione.

- Le operazioni di manutenzione e di controllo sugli APVR (apparecchi di protezione delle vie respiratorie) devono essere effettuate conformemente alle raccomandazioni del fabbricante. In mancanza di specifiche informazioni da parte del fabbricante fare riferimento ai prospetti (da 13 a 20) riportati nel DM 2 maggio 2001.

- Gli indumenti da lavoro, in dotazione agli addetti e direttamente a contatto con l'ambiente di lavoro, devono essere forniti dal datore di lavoro e gestiti come previsto nella scheda tecnica 2.1.10 "Igiene".

- Al fine di evitare ulteriori esposizioni dei lavoratori e fenomeni di esposizione passiva anche di non addetti ai lavori, le aziende devono redigere delle procedure per la gestione degli indumenti da lavoro sporchi e attivare un percorso di pulizia degli indumenti.

Ispezione e verifica

- I lavoratori devono provvedere ad ispezionare visivamente i DPI prima di ogni utilizzo e a segnalare immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato.

- Verificare lo stato e l'efficienza dei DPI prima dell'uso secondo il programma aziendale e seguendo le indicazioni del produttore in particolare rispetto alla durata di utilizzo e alla scadenza e lasciarne traccia documentale.

- Richiedere al fornitore assistenza nell'individuazione dei fit test più appropriati per gli APVR, verificarne l'adattabilità e la tenuta.

- Garantire una sufficiente disponibilità dei DPI in dotazione.

- È necessario stabilire un'adeguata procedura interna che consenta di provvedere ai controlli riportati nella colonna a fianco.

Lista di controllo ad uso degli addetti.

- Prima di indossare i dispositivi di protezione individuale, controllare eventuali segni di danneggiamento, usura o compromissione. In caso di problemi informare il preposto.

- Anche se durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa non si indossano DPI e APVR, può essere necessario utilizzarli temporaneamente qualora le altre misure di controllo dell'esposizione alle polveri risultino inefficaci, o in caso di situazioni di emergenza.

- Utilizzare, mantenere in efficienza e conservare ogni dispositivo di protezione individuale fornito, in conformità alle istruzioni del fabbricante, secondo le istruzioni ricevute.

- Adattare e regolare a misura i DPI, in particolare gli APVR, nel rispetto della formazione e delle istruzioni ricevute, verificando che sia garantita un'adeguata tenuta del dispositivo al viso e che in presenza di peli e/o barba, situazione in cui il DPI potrebbe avere efficacia ridotta, sia stata scelta una protezione adeguata come riportato nella sezione Dispositivi di protezione respiratoria.

- In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, assicurarsi che questi siano tra loro compatibili e tali da mantenere la propria efficacia.

Pulizia e operazioni ausiliarie

- Tenere puliti i DPI riutilizzabili, seguendo le indicazioni del fabbricante.
- Il datore di lavoro deve fornire le strutture di conservazione necessarie a mantenere puliti i DPI quando non in uso.
- Quando necessario, pulire abiti e DPI con attrezzature aspiranti.
- Non utilizzare aria compressa per pulire indumenti e calzature.
- Utilizzare metodi di pulizia ad umido o ad aspirazione.

Dispositivi di protezione respiratoria

- Sulla base dell'analisi del rischio e della valutazione dell'esposizione alle polveri aerodisperse, verificare che i controlli impiantistici utilizzati e le misure organizzative siano idonei a ridurre adeguatamente l'esposizione medesima. Se necessario, fornire e far indossare gli APVR, aventi appropriato FPO (fattore di protezione operativo), o altri DPI eventualmente necessari. La scelta dei DPI deve avvenire secondo i criteri esposti nel D.M. 02/5/2001 (GU n. 209 del 8-9-2001- Suppl. Ordinario n.226).

- Devono essere scelti dispositivi compatibili con altri DPI (es. otoprotettori, occhiali di protezione, ecc.).

- Coinvolgere i lavoratori, secondo quanto previsto dal programma aziendale e degli APVR

- Assicurarsi che l'operatore ottenga l'indispensabile tenuta tra il viso e l'APVR senza interposizioni sfavorevoli. La tenuta può essere verificata con i fit test raccomandati dal fabbricante e tenendo conto di quanto previsto dalla norma UNI 11719:2018.

- I peli sul viso riducono l'efficacia della mascherina. Gli operatori con i peli sul viso dovrebbero avere a disposizione un APVR idoneo

- Nei locali di lavoro che richiedono l'uso degli APVR, predisporre opportuna segnaletica (avvisi e cartelli) recante in sintesi la descrizione delle caratteristiche degli APVR.

- Fornire le strutture di conservazione necessarie per mantenere i DPI puliti quando non vengono utilizzati.

- Il datore di lavoro definisce le procedure da seguire per la riconsegna e il deposito dei DPI, al termine di ogni utilizzo.

- Per ciascuna attività lavorativa, deve essere effettuata una valutazione per determinare con quale frequenza i dispositivi di protezione respiratoria dovrebbero essere sostituiti, per garantirne l'efficienza.

- Sostituire i dispositivi di protezione respiratoria secondo le indicazioni fornite dal fabbricante.

- APVR aderenti non dovrebbero essere usati a lungo (per evitare il discomfort). Se l'utilizzo è richiesto per tempi prolungati vanno messe in atto misure che riducano il discomfort.



Informazione, Formazione, Addestramento

- Il datore di lavoro deve informare i lavoratori circa gli effetti sulla salute associati all'esposizione a polveri di silice cristallina respirabile.
- -I lavoratori devono ricevere un'adeguata formazione in merito a:
 - le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori esposti alle polveri contenenti SLC;
 - i maggiori rischi cui sono esposti quando escono da mezzi o ambienti protetti per accedere alle zone maggiormente polverose.
- Fornire ai dipendenti un corso di formazione ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008 su: la prevenzione dall'esposizione alla polvere; la verifica del funzionamento dell'attrezzatura e dei sistemi di abbattimento delle polveri e il loro utilizzo; quando e come utilizzare i dispositivi di protezione respiratoria forniti e cosa fare nel caso di eventuali problemi; (rif. scheda formazione).
- -Nelle lavorazioni che avvengono in luoghi confinati (possibile insufficienza dell'ossigeno o eventuale accumulo di polveri silicotigene o di altri agenti chimici pericolosi aerodispersi) e in caso di esposizioni inusuali o saltuarie a concentrazioni di agenti chimici, potenzialmente pericolose per la salute, il datore di lavoro elabora adeguate procedure operative di igiene del lavoro, coordinandole con le necessarie disposizioni per la tutela della sicurezza.
- -I lavoratori che li indossano, devono essere addestrati all'uso degli APVR, a cura del datore di lavoro, così come per tutti i DPI di III categoria.



Gestione

- Dotarsi di un metodo per verificare che le misure di controllo siano implementate e seguite.
- I datori di lavoro devono accertarsi che i dipendenti dispongano di tutti i mezzi necessari per applicare la lista di controllo fornita.